



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA, FAMIGLIA E STUDENTI

Il Patto impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, nell'ottica di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, le famiglie e gli alunni, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Creare un ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuova la formazione integrale della persona attraverso la proposta dei valori cristiani, l'interazione culturale e sociale, in un contesto relazionale positivo.• Presentare alle famiglie la programmazione e la progettazione in modo chiaro e fruibile	<ul style="list-style-type: none">• Prendere visione del progetto formativo, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare gli insegnanti e i genitori, porre domande pertinenti, prendere atto del patto di corresponsabilità condiviso tra genitori e scuola.

<p>RELAZIONALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità • Creare un clima di fiducia per favorire scambi ed interazioni tra alunni e tra alunni e docenti • Promuovere l'ascolto e il dialogo • Prevenire l'insorgere di qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione, bullismo • Far vivere la diversità come occasione di arricchimento e crescita personale e sociale • Far rispettare spazi e arredi scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la scuola un impegno importante • Condividere con i docenti il percorso educativo individuato dalla scuola per un'efficace azione comune all'interno della scuola stessa. • Impartire ai figli le regole del vivere civile • Educare alla tolleranza e al rispetto al fine di evitare l'insorgere di pregiudizi, emarginazione e atti di bullismo • Condividere con la scuola il principio della diversità come valore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la scuola un impegno importante • Non compiere atti che offendano le persone, che impediscano il regolare svolgimento delle lezioni, che impediscano la civile convivenza. Rispettare il preside, gli insegnanti e tutto il personale della Scuola • Ascoltare e rispettare compagni senza discriminazioni, accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione • Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola.
<p>INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima degli alunni • Consegnare le verifiche entro 15 giorni dalla loro esecuzione • Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità • Far rispettare le norme di comportamento e i divieti • Proporre agli alunni attività che sollecitino e facilitino l'esplorazione critica e la soluzione di problemi • Informare la famiglia: <ul style="list-style-type: none"> a) sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente; b) sulle iniziative della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca • Evitare di "giustificare" in modo eccessivo il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, affinché non venga a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi • Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extra scolastiche • Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e miglioramento del profitto e del comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il Patto di corresponsabilità in collaborazione con la famiglia e la scuola • Partecipare alle attività curricolari, individualizzate e opzionali con regolarità e serietà. • Rafforzare l'impegno scolastico e il metodo di studio applicando le indicazioni degli insegnanti • Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici nell'acquisizione delle competenze necessarie • Utilizzare il diario per annotare puntualmente le consegne.

		<ul style="list-style-type: none"> • Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti nei periodi ed orari stabiliti • Consultare frequentemente “Scuola on line” • Informarsi e partecipare alle iniziative della scuola. 	
<p>FREQUENZA E PUNTUALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni ogni giorno. • Controllare la giustificazione delle assenze • Distribuire gli avvisi e controllare le firme per presa visione • Avvisare la famiglia in caso di malessere dell'alunno 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la regolarità della frequenza scolastica (per la scuola dell'obbligo la normativa prevede la frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'anno scolastico) • Limitare al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orario • Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi sull'apposito modulo o sul libretto; in caso di smarrimento dello stesso, farne richiesta in Segreteria . • In caso di prolungata assenza dell'alunno per motivi familiari, inoltrare richiesta al Preside • Firmare con tempestività avvisi e verifiche • Fornire un recapito telefonico attivo per essere reperibili in caso di urgenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni • Adoperarsi per una frequenza regolare • Far firmare sempre gli avvisi scritti • Portare sempre la giustificazione delle assenze al rientro • Portare sempre il libretto personale e il diario, avendone cura in quanto documenti ufficiali.

<p>COMPITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana • Evitare l'assegnazione dei compiti per l'indomani nei giorni in cui sono previsti i rientri obbligatori • Programmare le verifiche in tempi sufficientemente ampi ed evitare di programmare due verifiche nello stesso giorno • Correggere le verifiche al fine di accompagnare l'alunno al riconoscimento delle proprie difficoltà in modo da promuovere e favorire l'autovalutazione • Spiegare i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche • Annotare sul registro di classe (on line) le verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario • Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti, ma fornire un aiuto quando è necessario • Informarsi su lezioni e compiti assegnati (Scuola on line) durante eventuali assenze dei figli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi a prendere nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli regolarmente; in caso di inadempienza, presentare sempre giustificazione scritta dei genitori • Svolgere i compiti con ordine e precisione e avere cura dei propri materiali • Informarsi su lezioni e compiti assegnati durante eventuali assenze ed eseguirli.
<p>VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere partecipe lo studente della valutazione come momento di autovalutazione e orientamento al miglioramento dei processi di apprendimento e dei risultati • Garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione mediante colloqui informativi o, a richiesta, consegna a casa delle verifiche (in caso di smarrimento o ritardo nella restituzione, è prevista la registrazione della valutazione solo sul Registro on line). • Considerare l'errore senza drammatizzarlo, come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti • Adottare un atteggiamento in sintonia con quello dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste • Riconoscere i propri limiti ed impegnarsi a superarli

SANZIONI DISCIPLINARI

- | | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• In caso di comportamenti scorretti e negligenze, informare tempestivamente la famiglia attraverso strumenti e modalità previsti per ogni ordine di scuola:<ul style="list-style-type: none">* Colloquio con la famiglia* Avviso sul Registro on line* Nota sul Registro di classe con comunicazione alla Preside., convocazione dei genitori per ripetuti comportamenti scorretti dal punto di vista fisico, verbale, morale; tramite il consiglio di classe sospensione dell'alunno.• In caso di sospensione con obbligo di frequenza, l'alunno verrà affidato a un docente della scuola a disposizione per un intervento educativo o di riparazione del danno causato• Offrire allo studente la possibilità di convertire la sua attività in favore della comunità scolastica. | <ul style="list-style-type: none">• Prendere atto delle decisioni prese dalla scuola• Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica• Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. | <ul style="list-style-type: none">• Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti• Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori. |
|---|--|---|

ATTI VANDALICI

- | | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Indagare sui responsabili del danno• Se il danno è grave, avvertire le forze dell'ordine• Valutare l'entità del danno da parte di tecnici competenti ed esigere la riparazione del danno a carico della famiglia• Stabilire sanzioni disciplinari in sede di consiglio di classe | <ul style="list-style-type: none">• Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità, al fine di rispettare luoghi, arredi, strumentazioni, come beni comuni• Risarcire i danni• Accompagnare il figlio all'acquisizione e al rispetto delle regole indispensabili al vivere in comune | <ul style="list-style-type: none">• Considerare gli spazi e le attrezzature come beni della collettività• Segnalare atteggiamenti di prevaricazione verbale, psicologica o fisica subite dai compagni• Segnalare comportamenti lesivi di spazi e arredi al fine di prevenire il ripetersi di azioni che determinino danni gravi e irreparabili• Rispettare le decisioni prese dalla scuola |
|---|--|---|

IN PARTICOLARE

COMPORAMENTI

SANZIONI

- Stato di disordine della classe (sporcizia, danneggiamento) e di altri spazi interni o esterni alla scuola
- Ritardo frequente o sistematico
- Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni
- Abituale mancanza del materiale scolastico e/o non esecuzione dei compiti assegnati
- Assenza ingiustificata non nota alla famiglia
- Falsificazione della firma del genitore
- Aggressività fisica e/o ripetuta aggressività verbale

- Riordino in orario non scolastico (anticipo dell'ingresso o permanenza a scuola)
- Richiamo verbale, comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione
- Nota sul registro del docente e di classe, comunicazione alla famiglia ed eventuale convocazione della stessa.
- Comunicazione scritta alla famiglia (tramite Registro on line) ed eventuale convocazione
- Comunicazione tempestiva alla famiglia tramite telefono
- Comunicazione tempestiva alla famiglia tramite telefono.
- Comunicazione al Preside e applicazione delle sanzioni previste

Data:

L' Ente Gestore

Il Preside

Il genitore

L' alunno

.....

.....

.....

.....